



ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via S. Rocco - 18033 Camporosso (IM)

☎ 0184293201

💻 www.icvalnervia.it

✉ IMIC80200R@istruzione.it

Posta certificata: IMIC80200R@pec.istruzione.it

C.F.: 90057210081

I.C. DELLA VAL NERVIA
Prot. 0010340 del 25/09/2026
VII (Uscita)

Disposizioni interne generali – Direttiva Avvio a.s. 2026/2027

La presente direttiva, emanata ad avvio dell'anno scolastico, intende fissare in maniera organica e condivisa gli obblighi e le responsabilità del personale docente e ATA in relazione alla vigilanza, alla sicurezza, alla gestione della documentazione, al controllo delle assenze e al rispetto delle norme disciplinari e di comportamento. Le disposizioni qui contenute non introducono nuove regole, ma richiamano ed esplicitano, alla luce della normativa vigente, il quadro di doveri che presidiano il corretto funzionamento della scuola e la tutela della comunità scolastica.

1. Vigilanza

La vigilanza sugli alunni rappresenta uno degli obblighi centrali dell'attività docente. Essa non costituisce soltanto un adempimento contrattuale, sancito dall'art. 29, comma 5 del CCNL 2007 e confermato dall'art. 44, comma 7 del CCNL 2019/2021, ma anche un dovere giuridico direttamente collegato alla responsabilità civile e penale. Gli insegnanti hanno l'obbligo di essere presenti in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e di accompagnare gli studenti fino al momento dell'uscita, assicurando una sorveglianza continua e attenta.

Sono particolarmente delicati i momenti dell'ingresso e dell'uscita, l'intervallo, i cambi d'ora, l'utilizzo dei servizi igienici e gli spostamenti verso laboratori, palestre o cortili. In tutte queste circostanze il docente deve mantenere il controllo della classe ed evitare che si creino condizioni di rischio. La vigilanza non può essere sospesa o affidata ad altre figure non autorizzate. Laddove si verifichi un ritardo, anche di pochi minuti, esso può configurare "culpa in vigilando" e determinare conseguenze sia disciplinari sia risarcitorie. In caso di impedimento, il docente è tenuto ad avvisare tempestivamente la scuola e, in caso di assenza o malattia, a comunicare la propria indisponibilità entro le ore 8:00 del mattino, indipendentemente dall'orario di servizio previsto, così come chiarito dalla circolare n° 18 del 24/09/2026.

La giurisprudenza ha chiarito che, in caso di incidente occorso a un alunno, l'insegnante ha l'onere di dimostrare di aver esercitato la vigilanza con la dovuta diligenza e di aver predisposto tutte le misure preventive necessarie. Ciò implica che il docente deve adottare criteri organizzativi concreti: non abbandonare mai la classe senza adeguata sostituzione, mantenere le vie di fuga libere da ostacoli, disporre i banchi e gli zaini in modo ordinato, vietare condotte pericolose come il sedersi sui davanzali.

Un'attenzione particolare va riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali o con Piano Educativo Individualizzato, nonché a coloro che presentano comportamenti a rischio. In tali casi la vigilanza deve essere rafforzata e ogni criticità comunicata immediatamente al Dirigente scolastica, così da permettere l'attivazione di misure preventive.



ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via S. Rocco - 18033 Camporosso (IM)

☎ 0184293201

💻 www.icvalnervia.it

✉ IMIC80200R@istruzione.it

Posta certificata: IMIC80200R@pec.istruzione.it

C.F.: 90057210081

Il supporto dei collaboratori scolastici è fondamentale. Essi, secondo quanto previsto dal loro profilo contrattuale e dalle disposizioni impartite dalla DSGA, sono chiamati a sorvegliare i locali, presidiare i piani e i servizi igienici, segnalare atti di vandalismo o situazioni di pericolo, e a prestare assistenza agli alunni nei momenti di momentanea assenza del docente.

2. Sicurezza

La sicurezza negli ambienti scolastici è un dovere condiviso da tutto il personale. Il D.Lgs. 81/2008 stabilisce che ogni lavoratore è tenuto a prendersi cura della propria sicurezza e di quella delle persone presenti, adottando comportamenti coerenti con le disposizioni impartite dal datore di lavoro.

I docenti devono sempre accompagnare la classe nei trasferimenti, garantire ordine e silenzio durante gli spostamenti e riportare gli alunni in aula al termine delle attività. L'intervallo costituisce parte integrante della giornata scolastica e non sospende gli obblighi di vigilanza: ciascun docente è tenuto a rispettare le turnazioni e i piani di sorveglianza predisposti.

Si richiama l'attenzione di tutto il personale sul **Piano di Emergenza ed Evacuazione** dell'Istituto, documento obbligatorio previsto dal D.Lgs. 81/2008 e parte integrante del DVR. Esso disciplina le procedure da adottare in caso di incendio, terremoto o altra emergenza, individuando vie di fuga, punti di raccolta e ruoli specifici assegnati al personale. Le planimetrie del Piano di Emergenza ed Evacuazione sono affisse in tutti i locali dell'Istituto per garantire la massima chiarezza delle vie di fuga e dei punti di raccolta. Contestualmente, anche l'**Organigramma della Sicurezza** dell'Istituto viene aggiornato tutti gli anni tenendo conto della recente formazione del personale in materia di sicurezza e gestione delle emergenze, così da assicurare un'efficace ripartizione dei compiti e delle responsabilità.

Ogni docente è tenuto a conoscere le istruzioni contenute nel Piano, a illustrarle agli alunni e a collaborare attivamente nelle prove di evacuazione programmate durante l'anno scolastico, assicurandosi che gli studenti comprendano comportamenti e percorsi da seguire. In caso di emergenza reale, il docente deve mantenere la calma, guidare la classe secondo le procedure previste, portare con sé la documentazione prevista e accertarsi che nessun alunno venga lasciato indietro.

Il personale ATA, per quanto di competenza, deve presidiare le uscite di sicurezza, agevolare i flussi di evacuazione e collaborare con i referenti dell'emergenza. È fatto obbligo a tutti di attenersi con la massima precisione alle disposizioni impartite dall'**Organigramma della Sicurezza** dell'Istituto.

È obbligo di ciascun lavoratore segnalare tempestivamente eventuali fonti di pericolo, come arredi danneggiati, impianti malfunzionanti, vetri rotti o altre disfunzioni. La comunicazione deve essere immediata e indirizzata al Dirigente e alla DSGA, in forma anche scritta.



ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via S. Rocco - 18033 Camporosso (IM)

☎ 0184293201

💻 www.icvalnervia.it

✉ IMIC80200R@istruzione.it

Posta certificata: IMIC80200R@pec.istruzione.it

C.F.: 90057210081

E' vietato l'ingresso di persone estranee non autorizzate. La custodia dei locali e la chiusura di porte, finestre e cancelli rientra tra i compiti dei collaboratori scolastici, ma anche i docenti sono chiamati a cooperare affinché le aule siano mantenute in ordine e pulizia. Eventuali danni saranno imputati ai responsabili diretti o, in assenza di individuazione, alla classe che ha utilizzato i locali. La scuola non risponde del furto di oggetti personali lasciati incustoditi.

Quanto alla gestione degli infortuni ogni episodio, anche se di lieve entità, deve essere segnalato immediatamente alla Segreteria e alla Dirigenza. L'intervento del personale di primo soccorso deve essere richiesto senza indugio, con contestuale avviso alle famiglie. Nei casi più gravi è obbligatorio contattare il numero unico di emergenza 112. Per le procedure da seguire si rimanda alla lettura della circolare n° 6 del 16 settembre 2026

In merito alla somministrazione di farmaci si ricorda l'osservazione scrupolosa del protocollo adottato dalla nostra scuola con circolare n° 9 del 16 settembre 2026 nella quale è stato recepito il protocollo approvato con DGR n. 724 del 2024, tra Regione Liguria, Alisa e l'Ufficio scolastico Regionale.

3. Registro di classe e registro elettronico

Il registro di classe ha natura di atto pubblico e, come tale, va compilato con la massima accuratezza e puntualità. Errori, omissioni o ritardi possono configurare responsabilità disciplinari e, nei casi più gravi, di natura penale.

Quotidianamente tutti i docenti dell'Istituto sono tenuti a apporre la firma a comprova della loro presenza in classe e a inserire le assenze degli alunni (ivi compresi i ritardi e le uscite anticipate), gli argomenti svolti in classe, i voti frutto delle verifiche, le note disciplinari e, generalmente parlando, tutte le eventuali comunicazioni che trovavano posto nel registro di classe cartaceo. La firma è un obbligo e la sua omissione o l'errata sottoscrizione non possono essere modificate successivamente. Modificare successivamente il registro equivale a commettere un falso e, nel caso delle presenze, una falsa attestazione di servizio. In caso di errore il docente è tenuto ad inoltrare tempestiva nota scritta al dirigente scolastico in cui si illustra e motiva la problematica.

Si ricorda altresì a ciascun docente di caricare il proprio orario su ARGO didUP.

4. Controllo delle assenze e prevenzione della dispersione

La verifica della frequenza degli studenti è un dovere collegiale, che impegna tutti i docenti del Consiglio di classe. Il docente della prima ora riveste un ruolo centrale, poiché è chiamato a controllare immediatamente le presenze, verificare le giustificazioni e segnalare eventuali irregolarità.

La responsabilità della gestione delle assenze non ricade unicamente sul coordinatore, ma coinvolge tutti i docenti. In caso di assenze sospette o non adeguatamente motivate, occorre contattare tempestivamente la famiglia per accertare le ragioni, informando subito la Segreteria e la Dirigenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via S. Rocco - 18033 Camporosso (IM)

☎ 0184293201

💻 www.icvalnervia.it

✉ IMIC80200R@istruzione.it

Posta certificata: IMIC80200R@pec.istruzione.it

C.F.: 90057210081

Il contrasto alla dispersione scolastica, particolarmente rilevante per gli studenti soggetti all'obbligo formativo, trova riferimento nella L. 159/2023 (c.d. Decreto Caivano), che impone alle scuole un monitoraggio puntuale della frequenza e la segnalazione immediata alle autorità competenti in caso di inadempimento.

5. Uso dei cellulari e dispositivi elettronici

Alla luce della **Circolare Ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025**, il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici personali, già in vigore per le scuole primarie e secondarie di primo grado, viene esteso in maniera organica a **tutti gli ordini e gradi di scuola**. L'interdizione riguarda non solo le attività didattiche, ma l'intera permanenza degli studenti nei locali dell'Istituto, comprese le fasi di intervallo, gli spostamenti nei corridoi e le attività di laboratorio, salvo che l'uso sia autorizzato per scopi esclusivamente didattici dal docente presente.

Il divieto ha natura generale e inderogabile, salvo casi specifici. Restano ammesse **eccezioni documentate** per studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, nei casi in cui l'utilizzo di strumenti digitali sia espressamente previsto nel PEI o nel PDP come strumento compensativo, nonché per motivi sanitari comprovati (ad es. utilizzo di applicazioni di monitoraggio per patologie croniche). Anche in tali circostanze, l'uso deve essere conforme alle indicazioni del Consiglio di classe e autorizzato dalla Dirigenza.

L'uso dei dispositivi potrà inoltre essere consentito in progetti di innovazione didattica e nei percorsi laboratoriali, ma sempre su disposizione esplicita del docente e con finalità esclusivamente educative. L'inosservanza del divieto comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto, in coerenza con il Patto di corresponsabilità educativa e con le nuove indicazioni ministeriali.

Il principio di coerenza e di esempio educativo impone che anche i **docenti e il personale ATA** adottino comportamenti rispettosi delle stesse disposizioni. L'uso dei dispositivi personali da parte degli adulti della scuola deve essere limitato alle sole esigenze di servizio, evitando interferenze con i doveri di vigilanza e con l'attività didattica.

In tal modo, la scuola si uniforma a un principio generale: la tecnologia è uno strumento prezioso, ma il suo utilizzo deve avvenire in maniera regolata, consapevole e funzionale al processo educativo.

6. Norme di comportamento e disciplina

L'azione del personale scolastico è regolata da un complesso quadro normativo che comprende il D.Lgs. 297/1994, il D.Lgs. 165/2001, il D.Lgs. 150/2009, i CCNL comparto scuola, il DPR 62/2013 (Codice di comportamento) come modificato dal DPR 81/2023, nonché la L. 190/2012 e il D.Lgs. 116/2016.

È fondamentale che ogni lavoratore conosca e rispetti le disposizioni in materia disciplinare. L'inosservanza può comportare sanzioni che vanno dal richiamo scritto fino alla sospensione e, nei casi più gravi, alla destituzione. L'art. 498 del D.Lgs. 297/1994, come integrato dall'art. 13 del CCNL 2016-2018, contempla la destituzione anche per



ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via S. Rocco - 18033 Camporosso (IM)

☎ 0184293201

💻 www.icvalnervia.it

✉ IMIC80200R@istruzione.it

Posta certificata: IMIC80200R@pec.istruzione.it

C.F.: 90057210081

condotte quali molestie a carattere sessuale nei confronti degli studenti o dichiarazioni mendaci finalizzate a ottenere vantaggi nelle procedure di mobilità.

Il DPR 81/2023 ha introdotto norme specifiche in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche: la posta elettronica istituzionale deve essere usata esclusivamente per fini di servizio, l'uso delle caselle personali è consentito solo in caso di impedimenti oggettivi e ogni comunicazione offensiva o discriminatoria è vietata.

Nell'utilizzo dei social media il dipendente pubblico deve sempre astenersi da dichiarazioni che possano ledere l'immagine o il prestigio dell'amministrazione. Le comunicazioni di carattere istituzionale non possono svolgersi attraverso canali informali o pubblici, salvo che ciò risponda a finalità espressamente autorizzate.

Nei rapporti con l'utenza, tutto il personale deve agire con correttezza, imparzialità e rispetto, orientando la propria azione alla soddisfazione del servizio pubblico, come previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 97 della Costituzione.

Conclusione

Le presenti disposizioni hanno valore vincolante e devono essere conosciute e osservate da tutto il personale docente e ATA. Esse non si esauriscono in un elenco di obblighi, ma rappresentano un quadro di responsabilità che ciascun lavoratore condivide nella gestione quotidiana della vita scolastica. L'adempimento di tali doveri non solo tutela la sicurezza e l'incolumità degli studenti, ma garantisce anche la qualità del servizio e la credibilità dell'istituzione scolastica.



ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via S. Rocco - 18033 Camporosso (IM)

☎ 0184293201

💻 www.icvalnervia.it

✉ IMIC80200R@istruzione.it

Posta certificata: IMIC80200R@pec.istruzione.it

C.F.: 90057210081

ALLEGATO – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Costituzione della Repubblica Italiana, art. 97
- Codice civile, art. 2699
- L. 584/1975 (divieto di fumo)
- D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico Scuola, artt. 492-501, 535-537, art. 498)
- DPR 303/1998 (igiene sul lavoro)
- L. 3/2003 (Tutela salute e non fumatori)
- CCNL Comparto Scuola 2006-2009 (29/11/2007, art. 29)
- D.Lgs. 165/2001 (ordinamento lavoro PA, art. 54)
- D.Lgs. 150/2009 (riforma Brunetta)
- Cass. Pen. 8344/2000 (registro come atto pubblico)
- Cass. Civ. 9346/2015 (responsabilità collaboratori scolastici)
- Circolare MIUR n. 88/2010 (disciplina)
- Nota MIUR n. 645/2015 (intervallo e vigilanza)
- Nota MIUR n. 3602/2018 (vigilanza e personale esterno)
- CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018 (art. 13, commi 11-12)
- L. 190/2012 (anticorruzione)
- D.Lgs. 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro, artt. 18-20)
- D.Lgs. 116/2016 (trasparenza)
- DPR 62/2013 (codice comportamento)
- DPR 81/2023 (nuovo codice comportamento, art. 11-bis su tecnologie informatiche)
- L. 159/2023 (Decreto Caivano, obbligo scolastico)
- Nota MIM n. 3392/2025 (uso cellulari a scuola)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Lettieri

FRANCESCO LETTIERI

25.09.2026 14:46:36 CEST